

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
RESOCONTAZIONE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA  
PUGLIA.**

**CAPITOLATO**

**CIG.552618936D**

1. Oggetto dell’appalto
2. Modalità di esecuzione del servizio di resocontazione integrale
3. Modalità di esecuzione del servizio di riproduzione audiovisiva (diretta streaming) e resocontazione multimediale
4. Pubblicazione dei resoconti delle sedute del Consiglio regionale in volumi semestrali
5. Importo del contratto e modalità di affidamento
6. Durata del contratto
7. Tracciabilità dei flussi finanziari, modalità di fatturazione e pagamento
8. Garanzia di esecuzione del contratto
9. Revisione dei prezzi
10. Personale da impiegare nello svolgimento del servizio
11. Norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
12. Attrezzature
13. Responsabilità e obblighi della Ditta
14. Obblighi del Consiglio Regionale
15. Riservatezza
16. Divieto di cessione del contratto
17. Adempimenti a carico dell’aggiudicatario
18. Impegni contrattuali
19. Recesso del Consiglio Regionale
20. Attestazione di regolare esecuzione
21. Inadempimenti, penali, risoluzione del contratto, risarcimento dei danni
22. Sorveglianza sul servizio
23. Responsabile del servizio
24. Collaudo tecnico
25. Lotta contro la delinquenza mafiosa
26. Foro competente
27. Spese

28. Trattamento dei dati personali
29. Condizioni generali e finali
30. Rinvio

## **Art. 1**

### **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto il compimento:

- a) del servizio di resocontazione integrale delle riunioni del Consiglio regionale della Puglia e raccolta su DVD del resoconto annuale integrale definitivo;
- b) del servizio di riproduzione audiovisiva in simultanea(diretta streaming) e resocontazione multimediale delle sedute del Consiglio regionale;
- c) della stampa e allestimento delle raccolte semestrali dei resoconti integrali definitivi delle sedute del Consiglio regionale.

Si precisa che si tratta di procedura o lotto unico e l'aggiudicazione sarà per lotto intero ed indivisibile. Non è possibile presentare offerta riferita a singole parti componenti il lotto stesso, pena esclusione.

## **Art. 2**

### **Modalità di esecuzione del servizio di resocontazione integrale**

Il servizio di resocontazione integrale delle sedute consiliari dovrà essere svolto secondo le seguenti modalità:

- a) la Ditta è tenuta a presentarsi almeno trenta minuti prima dell'inizio della seduta consiliare, garantendo la permanenza del proprio personale tecnico in Aula per tutta la durata della stessa, incluse eventuali interruzioni e/o sospensioni;
- b) nel corso della seduta, la Ditta provvederà alla stampa del resoconto integrale di ogni mezz'ora, che consegnerà, aggiornandola, alla Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti;
- c) il resoconto integrale dell'intera seduta sarà trasmesso tramite PEC alla Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti entro 12 (dodici) ore dal termine della seduta;
- d) nel medesimo giorno di conclusione dei lavori consiliari, la Ditta provvederà, a propria cura e spesa, al ritiro della documentazione integrativa da inserire nel resoconto;
- e) entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla consegna della documentazione, la Ditta depositerà presso la Sezione medesima l'edizione provvisoria del resoconto – completa degli allegati - in duplice copia, nonché gli estratti degli interventi tenuti in corso di seduta da ogni singolo oratore;
- f) entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta da parte della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti, la Ditta provvederà, a propria cura e spesa, al ritiro dell'edizione

provvisoria del resoconto presentato contenente le correzioni apportate dall'Ufficio e/o dai singoli oratori; ne curerà l'imputazione all'interno del testo; quindi, entro 2 (due) giorni lavorativi successivi, depositerà l'edizione definitiva che l'Ufficio provvederà a riscontrare al fine di concedere il "visto si stampi";

- g) ottenuto il "visto", la Ditta provvederà, entro i quattro giorni lavorativi successivi, alla fornitura di n.60 copie (con risoluzione minima di 600 punti per pollice) di formato Uni A4, allestite con copertina stampata, recante lo stemma d/ella Regione Puglia a colori, di grammatura 140 gr/mq, contenenti all'incirca 5.000 (cinquemila) caratteri Times New Roman corpo 12 (dodici);

Le copie cartacee saranno cucite centralmente con filo metallico. Unitamente alla consegna dei fascicoli, la Ditta provvederà a pubblicare su Internet l'edizione definitiva del resoconto come indicato all'art.3.

Il resoconto dovrà essere fedele al parlato e nel contempo avere nitore di forma ed essere corretto sotto il profilo semantico, sintattico, lessicale e ortografico.

Il testo dovrà essere in perfetto stile parlamentare e non dovrà contenere lacune, aggiunte, abrasioni, correzioni o alterazioni di sorta.

Il concorrente dovrà consegnare al termine di ogni anno il resoconto annuale integrale definitivo su DVD.

### **Art. 3**

#### **Modalità di esecuzione del servizio di riproduzione audiovisiva (diretta streaming) e resocontazione multimediale**

Il servizio di riproduzione audiovisiva e di resocontazione multimediale delle sedute del Consiglio regionale sarà costituito dalle seguenti attività:

- a) realizzazione delle riprese audio/video di ciascuna seduta del Consiglio regionale e consegna di un DVD della seduta;
- b) trasmissione internet delle riprese attraverso due flussi audio/video separati (di seguito flusso 1 e flusso 2) distinti in maniera chiara e intellegibile all'interno della pagina web realizzata per lo streaming della diretta:

flusso 1: segnale audio/video in diretta streaming (tempo reale) avente le caratteristiche riportate nella tabella 1;

flusso 2(on demand): segnale audio/video, trasmesso con ritardo di circa 30 minuti, avente le medesime caratteristiche riportate nella tabella 1, ma corredato di sottotitoli a beneficio dei non udenti;

- e) Entrambi i flussi non dovranno mostrare qualsivoglia logo o altro riferimento visivo riferito sia alla ditta aggiudicatrice sia al fornitore di servizi (media service)

<b>TABELLA 1: Diretta Streaming (durante il corso delle sedute consiliari)</b>		
Formato Video	16:9	
Mime Type (dvd)	MP4	
Codifica	H264	
Audio Type	AAC	
Numero massimo di utenti contemporanei garantiti	Fino a 500 utenti garantiti a 512 Kbps (comprendete flusso 1 e flusso 2)	
<b>Specifiche</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Compressione (bitrate)</b>	<b>Dimensione Frame (pixel)</b>
Alta qualità	Minimo 400 kbps * consigliato 750 kbps	640 x 360
Bassa qualità	Minimo 300 kbps * consigliato 400 kbps	426 x 240
Solo audio	32 Kbps	--

- d) Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia, entro 24 ore dal termine della seduta consiliare, del segnale audio/video, corredato di sottotitoli a beneficio dei non udenti, avente le medesime caratteristiche riportate in tabella 1 (*streaming on demand*);
- e) realizzazione di un archivio web multimediale avente le seguenti caratteristiche:
- pagine web allineate allo stile grafico del sito del Consiglio regionale della Puglia - sezione Audio/Video e Resoconti Stenografici, realizzate in modo da garantire la corretta leggibilità, navigabilità e rispondenza ai dettami di accessibilità stabiliti dal W3C;
  - filmato audio/video di ciascuna seduta secondo le specifiche riportate al precedente punto c);
  - indicizzazione parola per parola del filmato audio/video in maniera da garantire la perfetta sincronizzazione tra audio e testo del parlato, consentendo in tal modo, selezionando la singola parola nel testo del parlato, di posizionarsi nel punto del filmato audio/video in cui risulta essere pronunciata e viceversa, selezionando un istante temporale del video, di portarsi alla corrispondente posizione nel testo del parlato;
  - motore di ricerca avanzato per la ricerca semplice di singole parole e/o argomenti (parola chiave) o incrociata (scegliendo a piacimento criteri quali: parola/argomento, periodo temporale, legislatura, numero seduta, nominativo consigliere, membro della Giunta argomento all'ordine del giorno) in modo tale da indirizzare l'utente esattamente sull'istante del filmato che soddisfa i criteri di ricerca impostati;
  - possibilità di scaricare in locale un file multimediale in formato di uso comune (word o pdf o mp4) contenente video, audio e trascrizione perfettamente sincronizzati;

f) realizzazione di una replica sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia, entro 24 ore dal termine della seduta consiliare, del segnale audio/video, corredato di sottotitoli a beneficio dei non udenti, avente le medesime caratteristiche riportate in tabella 1;

g) realizzazione di una replica sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio dell'archivio web multimediale di cui al precedente punto d) con le seguenti caratteristiche:

- pagine web allineate allo stile grafico della rete Intranet Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia - sezione Audio/Video e Resoconti Stenografici, realizzate in modo da garantire la corretta leggibilità, navigabilità e rispondenza ai dettami di accessibilità stabiliti dal W3C;
- filmato audio/video di ciascuna seduta secondo le specifiche riportate al precedente punto c) e memorizzato sui server consiliari della rete Intranet Istituzionale;
- indicizzazione parola per parola del filmato audio/video in maniera da garantire la perfetta sincronizzazione tra audio e testo del parlato, consentendo in tal modo, selezionando la singola parola nel testo del parlato, di posizionarsi nel punto del filmato audio/video in cui risulta essere pronunciata e viceversa, selezionando un istante temporale del video, di portarsi alla corrispondente posizione nel testo del parlato;
- motore di ricerca avanzato per la ricerca semplice di singole parole e/o argomenti (parola chiave) o incrociata (scegliendo a piacimento criteri quali: parola/argomento, periodo temporale, legislatura, numero seduta, nominativo consigliere, membro della Giunta argomento all'ordine del giorno) in modo tale da indirizzare l'utente esattamente sull'istante del filmato che soddisfi i criteri di ricerca impostati;
- possibilità di scaricare in locale un file multimediale in formato di uso comune (word, pdf, mp4) contenente video, audio e trascrizione perfettamente sincronizzati;

h) pubblicazione sul sito e sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia del resoconto stenografico (versione pdf provvisoria) contestualmente alla consegna dell'edizione provvisoria del resoconto di cui all'art. 2 lettera d);

i) pubblicazione sul sito e sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia del resoconto stenografico (versione pdf definitiva sostitutiva della versione provvisoria) secondo i criteri ed i tempi definiti all'art.2.

A ciascuna seduta consiliare dovrà corrispondere una pagina del sito e sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio recante le seguenti informazioni minime e collegamenti ipertestuali:

- a. descrizione dell'evento;
- b. collegamento ipertestuale al video integrale della seduta consiliare (art. 3 lettere c) e d));

- c. collegamento ipertestuale al resoconto stenografico della seduta (versione pdf provvisoria/definitiva);
- d. argomenti esaminati nel corso della seduta e per ciascuno di essi:
  - collegamento ipertestuale all'estratto del video corrispondente;
  - collegamento ipertestuale all'estratto del resoconto stenografico corrispondente;
  - collegamento ipertestuale alla scheda dell'atto consiliare corrispondente presente nella sezione "Atti consiliari" sul sito e sulla rete Intranet Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia;
- e. oratori intervenuti per ciascuno degli argomenti trattati specificando nome, cognome, qualifica, gruppo consiliare di appartenenza, durata dell'intervento e per ciascuno:
  - collegamento ipertestuale all'estratto del video corrispondente;
  - collegamento ipertestuale all'estratto del resoconto stenografico corrispondente.

#### **Art. 4**

##### **Pubblicazione dei resoconti delle sedute del Consiglio regionale in volumi semestrali**

- a) Semestralmente la Ditta curerà la pubblicazione del volume contenente tutti i resoconti delle sedute svolte con oneri a spese a proprio esclusivo carico.
- b) La consegna dei volumi avverrà entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di consegna del resoconto definitivo dell'ultima seduta del semestre.
- c) La tiratura sarà di 5 (cinque) copie, fatta salva per il Consiglio regionale la possibilità di aumentarne il numero.
- d) La stampa dovrà avvenire in off-set o in digitale, la rilegatura a filo refe e l'allestimento dovrà essere con copertina cartonata rigida con risguardi e capitelli e stampa in oro a caldo su tela verde, in continuità con le precedenti edizioni.

#### **Art. 5**

##### **Importo del contratto e modalità di affidamento**

L'importo presunto quinquennale del contratto è stimato in € 987.500,00 (€ 197.500,00 per anno), oltre IVA ed oneri di legge, a valere sul bilancio del Consiglio Regionale.

Per la determinazione dell'importo a base d'asta si è tenuto conto del numero medio delle riunioni consiliari tenute dal Consiglio Regionale nell'ultimo quinquennio per complessive 125 e dunque 25 per anno (per la singola seduta è stata considerata la durata media di 6h corrispondente alla durata della riunione consiliare dalla sua convocazione al suo scioglimento) del numero medio delle pagine di resocontazione dei lavori elaborati nell'ultimo quinquennio per complessivi 10.000 (2000

per anno), dei costi delle raccolte semestrali, del corrispettivo per riunione per la riproduzione audiovisiva (diretta streaming) e la resocontazione multimediale.

I corrispettivi, soggetti a unico ribasso percentuale in sede di gara, sono i seguenti:

a) €.65,00 oltre iva, per ogni pagina di testo definitivo, comprendente tutti i servizi e le attività richieste per la realizzazione ottimale dei resoconti stenografici e le stampe richieste nel capitolato tecnico;

b) €.450,00 oltre iva quale costo orario per le sedute del consiglio e per i servizi di riproduzione audiovisiva (diretta streaming) e di resocontazione multimediale (per la singola seduta è stata considerata la durata media di 6h corrispondente alla durata della riunione consiliare dalla sua convocazione al suo scioglimento).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con le modalità previste dall'art. 83 del D. Lgs. n.163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con i criteri analiticamente indicati nel disciplinare di gara e nel bando, cui si fa riferimento.

## **Art. 6**

### **Durata del contratto**

Il rapporto contrattuale decorrerà dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in apposito verbale di inizio attività e controfirmato dalle parti e avrà durata quinquennale.

## **Art. 7**

### **Tracciabilità dei flussi finanziari, modalità di fatturazione e pagamento**

1. L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come previsto dall'articolo 3 della medesima legge.

In particolare, l'appaltatore si obbliga:

a) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto sul conto corrente dedicato che deve essere comunicato al Consiglio Regionale della Puglia, prima della stipula del contratto e salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;

Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base dei prezzi offerti in sede di aggiudicazione, sarà corrisposto con cadenza trimestrale, a seguito di emissione delle fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, da inviare nei modi previsti dalla normativa, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse. Le fatture, datate e numerate, complete dei dati necessari all'effettuazione dei pagamenti, dovranno riportare il codice identificativo gara (CIG) e verranno

liquidate previa verifica della regolarità contributiva e del corretto svolgimento del servizio, sia sotto il profilo qualitativo che della rispondenza dello stesso alle condizioni stabilite dal contratto; Le fatture dovranno essere inviata elettronicamente al Consiglio Regionale della Puglia –Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari)– e dovranno essere corredata da:

- allegato prospetto trimestrale riepilogativo contenente l'elenco analitico delle attività prestate e delle ore impegnate per le riprese audiovideo e pagine di resocontazione effettivamente realizzate.
- l'ultimo stato di avanzamento al termine dell'incarico dovrà essere corredato di una relazione finale che dia conto in dettaglio, per ciascuna delle attività oggetto dell'incarico, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate, delle ore impiegate per le riprese audiovideo e della pagine di resocontazione.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

La liquidazione avverrà, previo accertamento d'ufficio ai fini della regolarità contributiva (DURC) mediante accredito su conto corrente bancario o postale intestato all'Appaltatore. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, devono sempre essere indicate nelle fatture.

Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere le fatture in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n.55/2013.

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) e che si riporta di seguito: 3E1H5G.

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore, la Regione opera una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore. La Ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti non in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi e relativi accessori, il Consiglio opererà il trattenimento secondo le modalità previste dall'art. 4 DPR n.207/2010.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'Impresa aggiudicataria sarà operato il trattenimento delle somme eventualmente dovute al Consiglio a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'Impresa aggiudicataria, e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito alle modalità di pagamento, rispetto alle relative indicazioni contenute nel contratto, devono essere tempestivamente notificate al Consiglio a mezzo raccomandata e/o via pec all'indirizzo: servizioassemblea@pec.consiglio.puglia.it inviando, se necessario, la dovuta documentazione. In difetto di tale notificazione, il Consiglio si intende esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche se le sostituzioni e/o le variazioni fossero state pubblicate a norma di legge.

## **Art. 8**

### **Garanzia di esecuzione del contratto**

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia secondo quanto previsto dall'art.113 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

L'importo della garanzia sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare esecuzione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni esecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;

d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957, 2° comma, del C.C..

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato in materia di penalità e sanzioni, avrà diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse, fatta salva comunque la risarcibilità per il maggior danno.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Fermo restando quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dal Consiglio qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Consiglio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fidejussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

## **Art. 9**

### **Revisione dei prezzi**

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione dei prezzi per almeno il primo anno di durata del contratto. Successivamente eventuali richieste di revisione del corrispettivo adeguatamente motivate saranno valutate previo contraddittorio tra le parti.

La revisione, nei termini di cui all'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, sarà operata sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente competente sulla base dei dati di cui all'art.7 comma 4, lett. c) e comma 5 del medesimo D. Lgs. 163/06.

## **Art. 10**

### **Personale da impiegare nello svolgimento del servizio**

Per adempiere alle prestazioni l'Impresa si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto o contrattualizzato.

Il personale, idoneo e numericamente adeguato all'esecuzione del servizio, deve essere dipendente o socio cooperatore dell'Impresa.

L'appaltatore, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'inadempimento dell'Appaltatore, accertato direttamente dal Consiglio Regionale, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n.28 del 2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n.31 del 2009. Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga altresì, ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'inadempimento dell'appaltatore della succitata clausola (d'ora in poi clausola sociale), accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla [legge regionale n. 28 del 2006](#), così come di seguito specificate. L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

- 1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
- 2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
- 3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

L'appaltatore si impegna, altresì ad utilizzare per l'esecuzione delle attività contrattuali personale che sia in possesso delle competenze necessarie per l'esecuzione efficace ed efficiente delle prestazioni contrattuali e abbia padronanza della lingua italiana.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

La Ditta dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che tutto il personale impegnato nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non ha rapporti tali da implicare incompatibilità con l'incarico oggetto della presente convenzione e che non sono pubblici dipendenti, pertanto non soggetti all'applicazione della disciplina di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Esecutore, la Stazione appaltante procede ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Il Consiglio Regionale si riserva, inoltre, la facoltà di applicare l'articolo 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nel caso di mancato pagamento delle retribuzioni dovute dall'Appaltatore al personale dipendente.

E' fatto obbligo nei confronti della ditta concorrente di indicare nella propria offerta tecnica di gara l'elenco nominativo del personale da adibire al servizio in caso di aggiudicazione, specificando per ciascuno di essi la qualifica e la mansione di rispettiva competenza. Resta inteso che la ditta concorrente dovrà adoperare il predetto personale senza variazione alcuna rispetto al predetto elenco anche nel corso delle prove pratiche che saranno richieste da parte dell'Amministrazione nel corso della procedura di gara, pena esclusione.

Eventuali sostituzioni nell'ambito del gruppo di lavoro dedicato, ove necessarie per causa di forza maggiore in corso di esecuzione del contratto, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione appaltante previo accertamento dell'idoneità personale subentrante, a garanzia del mantenimento del medesimo livello di servizio

L'Amministrazione potrà richiedere in qualsiasi momento l'immediata sostituzione di dipendenti ritenuti, a proprio insindacabile giudizio, non idonei allo svolgimento del servizio o che abbiano mancato ai propri doveri. La richiesta è impegnativa per la Ditta aggiudicataria. Qualora essa non ottemperi, l'Amministrazione ha la facoltà di avviare la procedura di risoluzione del contratto.

Entro 5 (cinque) giorni prima dell'inizio del servizio l'Impresa dovrà comunicare al responsabile dell'appalto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio in tutto conforme a quello contenuto nella propria offerta di gara, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08, degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 81/08, degli Addetti al Primo Soccorso, Addetto all'Antincendio e Addetto alla Squadra di Emergenza ed Evacuazione secondo l'art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/08.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al Responsabile dell'appalto con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, nella stessa giornata in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Responsabile dell'appalto nella stessa giornata in cui l'evento si è verificato.

Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio l'Impresa dovrà produrre al Responsabile dell'appalto copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente l'Impresa dovrà provvedere entro 30 (trenta) giorni nel caso di nuovi inserimenti di lavoratori.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra nei termini temporali indicati comporterà una penale, ai sensi del successivo art. 18 del capitolato, che sarà applicata dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio.

L'Impresa deve esibire, entro 5 (cinque) giorni prima dell'inizio del servizio e ad ogni successiva richiesta dell'Amministrazione, in originale o copia autentica, il libro unico del lavoro previsto dalle vigenti norme, nonché le copie delle comunicazioni di assunzione inviate al Centro per l'impiego.

Nel caso di sciopero del personale dell'Impresa, o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Impresa si impegna a darne comunicazione al Responsabile dell'appalto con un anticipo di almeno 2 (due) giorni.

In caso di inadempimento di tale obbligo di comunicazione, verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti ai servizi appaltati, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

## **Art.11**

### **Norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

L'Impresa deve osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08.

La Ditta dovrà attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione vigenti nonché ai divieti ed alle prescrizioni impartite in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il committente da ogni qualsiasi responsabilità.

## **Art. 12**

### **Attrezzature**

La ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio, deve utilizzare attrezzature e strumenti di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente. Le predette attrezzature devono

essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a tutelare e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni.

La ditta è responsabile della custodia delle attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio ed esonera l'Amministrazione da eventuali danni arrecati alle attrezzature.

### **Art. 13**

#### **Responsabilità e obblighi della Ditta**

La ditta appaltatrice è responsabile verso l'Amministrazione della esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del contratto, nonché dell'operato dei propri dipendenti (o personale impiegato o delle risorse umane impiegate).

La ditta si obbliga a rispettare, per il proprio personale, tutte le norme e le disposizioni in materia di assistenza e previdenza obbligatorie, fornendo all'Amministrazione la relativa certificazione.

La ditta non può pubblicare, vendere, donare o altrimenti disporre degli atti del Consiglio Regionale, senza la preventiva e necessaria autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza.

La Ditta è altresì esclusivo responsabile in ordine al contenuto dell'elaborato della resocontazione sia nei confronti del Consiglio regionale che verso i terzi quali per qualsivoglia ragione venga modificato dopo il "visto si stampi" dell'Amministrazione.

Inoltre, quanto ai contenuti del presente appalto, la Ditta deve a proprie spese:

- a) organizzare presso la sede del Consiglio regionale della Puglia, qualsiasi mutamento e/o trasferimento essa dovesse subire, una postazione per la ripresa, codifica, archiviazione e resocontazione integrale di ciascuna seduta consiliare, utilizzando a tale scopo strumenti professionali e personale specializzato;
- b) provvedere, per ciascun evento, al trasporto, installazione e disinstallazione delle attrezzature necessarie;
- c) consegnare, a conclusione di ciascuna seduta, il/i DVD contenenti il video dell'intero evento;
- d) dedicare un video-server al Consiglio regionale della Puglia, da collocare in housing presso il data center di un provider di caratura nazionale, per l'archiviazione dei contenuti multimediali (files audio/video delle sedute consiliari e resoconti stenografici in pdf) e per lo streaming on demand;
- e) provvedere alla gestione e manutenzione del suddetto server;
- f) dedicare al suddetto server ed in particolare al servizio di distribuzione dei contenuti multimediali una banda Internet in grado di assicurare le prestazioni richieste all'art. 3, ossia, per quanto concerne la diretta streaming, consentire l'accesso contemporaneo ad almeno 500 (utenti a 512 Kbps);

g) assicurare:

- la disponibilità del suddetto server e quindi la fruibilità dei contenuti multimediali 365 giorni/anno, 24h/giorno con banda Internet garantita al 99% del valore nominale;
- un servizio di segnalazione guasti attivo nei giorni feriali e nei giorni festivi nei quali risulti convocato il Consiglio Regionale in grado di assicurare, in caso di interruzione del servizio, il ripristino dello stesso entro un massimo di 3 ore dalla segnalazione.

h) garantire:

- la disponibilità di replica dei contenuti multimediali e, quindi, la loro fruibilità per 365 giorni/anno, 24h/giorno, sui server della rete Intranet Istituzionale messi a disposizione dal Consiglio regionale della Puglia.

L'impresa è tenuta ad assicurare lo svolgimento del servizio secondo le modalità descritte nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, in particolare, in riferimento al sistema organizzativo, al monte ore complessivo ed ai livelli retributivi applicati.

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa.

Nella responsabilità inerente all'esecuzione del servizio è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'Amministrazione, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, all'Amministrazione o al personale regionale dal proprio personale impiegato nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Impresa al patrimonio del Consiglio Regionale della Puglia saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Impresa non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Amministrazione si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Impresa.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile dell'Appalto (o suo incaricato) alla presenza di delegati dell'Impresa; qualora l'Impresa non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile dell'appalto (o suo incaricato) provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto del Consiglio Regionale della Puglia derivante dalla gestione del servizio saranno coperte da polizza assicurativa che l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose comprensiva altresì dei danni da interruzioni, sospensioni errata esecuzione dell'attività di trascrizione e resocontazione delle riunioni del CRP, per un massimale "unico" non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro e per persona.

La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro.2.500.000,00 per sinistro e di Euro.1.000.000,00 per persona.

Detta polizza dovrà essere stipulata e consegnata in copia all'Amministrazione prima della data di inizio del servizio.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del gestore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque il gestore medesimo;
- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati al Consiglio Regionale della Puglia, restando fermo l'obbligo del gestore stipulante la polizza di pagare, alle scadenze, i relativi premi;
- la polizza dovrà prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa - incendio compreso - alle cose di proprietà del Consiglio Regionale della Puglia;
- la durata della copertura assicurativa dovrà essere pari alla durata del contratto;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per l'Amministrazione e pertanto, qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del presente capitolato, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Amministrazione sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative;
- il personale utilizzato dovrà essere in regola con le norme ed assicurazioni obbligatorie vigenti.

#### **Art. 14**

#### **Obblighi del Consiglio Regionale**

Il Consiglio Regionale si impegna a comunicare la data della convocazione della seduta consiliare almeno 24 h prima della data fissata per la riunione. In caso di prosecuzione della seduta al giorno successivo non si procederà ad alcuna comunicazione.

Il Consiglio Regionale fornirà alla Ditta tutta l'assistenza affinché il servizio possa essere svolto in condizioni di efficienza.

In particolare, il Consiglio Regionale si impegna ad assicurare la disponibilità di spazi presso la propria sede e l'utilizzo delle alimentazioni elettriche per gli apparati tecnici della Ditta.

Qualora la seduta del Consiglio Regionale dovesse aver luogo al di fuori della propria sede istituzionale, il Consiglio si impegna ad informare tempestivamente la Ditta a mezzo pec (almeno 48 ore prima) in modo da consentirle di provvedere al trasporto e alla installazione delle attrezzature nella diversa sede di riunione.

In caso di annullamento o di sospensione della seduta, che venga comunicata all'aggiudicataria dopo le ore 12 del giorno precedente, alla Ditta verrà corrisposto un rimborso forfettario di Euro. 500,00 senza che ditta possa richiedere ulteriori somme per eventuali spese sostenute.

#### **Art.15**

##### **Riservatezza**

L'Impresa aggiudicataria si impegna a non portare a conoscenza di terzi: informazioni, dati tecnici, documenti e notizie, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio venga a conoscenza in forza del contratto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

#### **Art. 16**

##### **Divieto di cessione del contratto**

A pena di nullità è vietato all'impresa aggiudicatrice di cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 51 D.Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art.116 del D. Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Consiglio al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

#### **Art. 17**

##### **Adempimenti a carico dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario dovrà:

- a) prestare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva come descritto nell'art. 8 il cui importo sarà comunicato nella lettera di aggiudicazione;
- b) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, il Consiglio regionale della Puglia potrà procedere alla risoluzione del rapporto comunque formatosi con l'aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
- c) entro 60 giorni dall'aggiudicazione rimborsare alla stazione la spesa sostenuta per la pubblicità effettuata ai sensi dell'art.66 comma 7 del D. Lgs. 163/206 su due quotidiani a livello locale e due quotidiani a livello nazionale .

Viene prevista la possibilità per il Consiglio Regionale di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula, come previsto dall'art 11, comma 12, del D.lgs. 163. Sono a carico della Ditta le spese relative al contratto, che sarà repertoriato nei modi di legge. In caso di mancata efficacia del contratto, la Ditta affidataria avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi già espletati, valutati secondo il prezzo riportato nell'offerta. Nella ipotesi di rifiuto della stipulazione del contratto, sarà incamerata la cauzione provvisoria versata.

Viene altresì riconosciuta la facoltà dell'Amministrazione appaltante di richiedere l'esecuzione del contratto di affidamento presso altra sede del Consiglio sostitutiva di quella utilizzata all'atto dell'indizione della procedura di gara e comunque nel medesimo territorio del Comune di Bari.

In tal caso è fatto obbligo alla ditta esecutrice di proseguire il rapporto contrattuale ai medesimi patti e condizioni senza maggiorazione alcuna, pena la risoluzione del contratto.

## **Art. 18**

### **Impegni contrattuali**

L'affidamento oggetto del presente Capitolato non si intende obbligatorio e diviene efficace per il Consiglio regionale della Puglia dopo che siano stati espletati gli accertamenti, le verifiche previste dalle leggi vigenti in ordine alle dichiarazioni formulate dalla Ditta, nonché a seguito del superamento del collaudo di cui al successivo articolo 24 del presente capitolato.

L'offerta vincola, invece, immediatamente la Ditta aggiudicataria per 240 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per lo stesso periodo.

## **Art. 19**

### **Recesso del Consiglio Regionale**

Il Consiglio Regionale della Puglia, per mutamenti di carattere organizzativo e per ragioni di interesse pubblico) ha piena e discrezionale facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., con preavviso di almeno 60 giorni da comunicare con lettera raccomandata A.R/PEC. all'Impresa. Dalla data di efficacia del recesso, la ditta appaltatrice deve cessare tutte le prestazioni contrattuali. Questa ha diritto al pagamento di tutti i servizi prestati, purchè correttamente e a regola d'arte, secondo i corrispettivi contrattuali con rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa, ivi compreso il mancato utile.

## **Art.20**

### **Attestazione di regolare esecuzione**

Il servizio è soggetto ad attestazione di regolare esecuzione, ad opera del direttore dell'esecuzione del contratto, in termini di qualità e quantità del servizio espletato.

Qualora il servizio non risulti conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali nonché alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.21.

## **Art. 21**

### **Inadempimenti, penali, risoluzione del contratto, risarcimento dei danni**

Quando è rilevata un'inadempienza, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato, il Servizio Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti invia comunicazione scritta con specifica delle contestazioni e con richiesta di giustificazioni, con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. La ditta aggiudicataria deve comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non siano ritenute accoglibili o in caso di mancata risposta o di risposta oltre il termine suindicato, si procede all'applicazione delle seguenti penalità:

- 1) in caso di mancato rispetto di ciascuno dei termini previsti alle lett. a) e b) dell'art. 2 del presente Capitolato sarà applicata una penale pari ad Euro.100,00;
- 2) in caso di mancato rispetto di ciascuno dei termini previsti alle lett. c) dell'art. 2 del presente Capitolato sarà applicata una penale pari ad Euro.100,00 per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo riscontrato nello svolgimento degli adempimenti e delle attività richieste;
- 3) in caso di mancato rispetto di ciascuno dei termini previsti alle lett. e), f) e g) del medesimo articolo 2 del presente Capitolato sarà applicata una penale pari ad Euro.100,00 per ogni

giorno o frazione di giorno di ritardo nello svolgimento degli adempimenti e delle rispettive attività richieste;

- 4) in caso di mancato, insufficiente o irregolare espletamento dei servizi di resocontazione multimediale sulla rete INTERNET (art. 4) sarà applicata una penale pari ad Euro.500,00 relativo a tale servizio.

Resta fermo il diritto del Consiglio Regionale di respingere in tutto o in parte il lavoro che risultasse difettoso, sia per l'esecuzione che per la qualità degli elaborati o comunque non rispondente alle condizioni fissate dal presente Capitolato. In tali casi la ditta aggiudicataria dovrà sostituire gli elaborati respinti con altri rispondenti alle condizioni prescritte nel presente Capitolato nei termini assegnati in rapporto alle esigenze di servizio.

L'importo delle penali è recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dalla ditta appaltatrice inadempiente. In alternativa l'Amministrazione può avvalersi della garanzia di cui all'art.8, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o pagamento di penali non esonera in nessun caso la ditta all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha provocato l'obbligo di pagamento della penale.

Nell'ipotesi di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la garanzia di cui all'art.8 del presente Capitolato.

L'Amministrazione può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione scritta alla ditta appaltatrice da inviarsi con comunicazione a mezzo pec, nei seguenti casi:

- a) gravi e ripetute inadempienze o negligenze riguardo agli obblighi contrattuali o nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- b) accertata non veridicità contenute nelle dichiarazioni presentate dalla ditta appaltatrice;
- c) sospensione ingiustificata del servizio;
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente emessa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- e) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali da parte della ditta appaltatrice richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06;;
- f) cessione del contratto;
- g) frode della ditta appaltatrice;
- h) divulgazione di dati a terzi, smarrimento di dati o atti dell'Ente.

i) in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto soprattutto nel caso in cui le inadempienze determinano l'interruzione del servizio.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione oltre che a procedere alla immediata esecuzione della garanzia, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

## **Art. 22**

### **Sorveglianza sul servizio**

Il Consiglio potrà impartire all'impresa aggiudicataria, specifiche disposizioni.

Il Consiglio potrà effettuare ispezioni e verifiche, fermo restando la piena responsabilità dell'Impresa per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di effettuare controlli sui servizi ai fini di:

- verificare le condizioni di igienicità, di decoro e funzionalità degli spazi comuni;
- verificare le presenze del personale adibito ai servizi, secondo gli orari di lavoro indicati;
- verifica del corretto svolgimento del servizio, con riferimento sia a quanto richiesto dal presente capitolato, sia per quanto attiene alle proposte formulate in sede di offerta;

Per tutti i controlli sopra specificati gli incaricati dell'Amministrazione provvederanno a redigere appositi verbali, dei quali una copia sarà trattenuta dall'Appaltatore.

## **Art 23**

### **Responsabile del servizio**

La ditta dovrà individuare un Responsabile del Servizio che sarà l'unico referente per l'Amministrazione in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico, di fax e di pec per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

Il Responsabile del servizio dovrà garantire:

1. la propria disponibilità al contatto continuo con rappresentanti del Consiglio Regionale;
2. il puntuale svolgimento delle attività nei tempi e secondo le modalità previste nel Capitolato d'Appalto;
3. che il personale sia adeguatamente addestrato a svolgere i servizi appaltati;
4. da parte del personale norme di comportamento consone alle esigenze del Consiglio;

5. segnalare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento dei servizi.

Le comunicazioni operate dall'Amministrazione e/o dai preposti al responsabile del servizio, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al Responsabile del Servizio presso il domicilio eletto coincidente con la sede operativa dell'Impresa e si intenderanno così validamente effettuate all'Impresa appaltatrice.

Le suddette comunicazioni si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazioni a mezzo pec.

L'Amministrazione contraente nominerà a sua volta, un proprio Direttore/Responsabile dell'esecuzione del contratto con il compito di regolare i rapporti con la ditta, monitorare e controllare la corretta esecuzione del contratto.

#### **Art. 24**

##### **Collaudo tecnico**

Al termine dello svolgimento delle operazioni di gara l'aggiudicatario definitivo, al fine di fornire adeguata dimostrazione della capacità di eseguire a perfetta regola d'arte il servizio di riproduzione audiovisiva (diretta streaming) e resocontazione multimediale oggetto del presente appalto con le modalità indicate all'art. 3 del presente Capitolato, dovrà sostenere un apposito collaudo tecnico da effettuarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione in data da concordarsi fra le parti.

Il collaudo tecnico è diretto a verificare la conformità alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato, negli atti di gara e nell'offerta tecnica nonché il corretto svolgimento delle connesse prestazioni.

Nel corso delle operazioni di tale collaudo tecnico la ditta aggiudicataria dovrà fornire, a titolo completamente gratuito una resocontazione multimediale di una seduta del Consiglio con l'impiego del personale designato dalla ditta nella propria offerta di gara per l'esecuzione del contratto di affidamento. Il responsabile dell'esecuzione del contratto valuterà la congruenza e corrispondenza con quanto richiesto nel presente capitolato e negli atti di gara. In base a tali parametri di valutazione, il responsabile dell'esecuzione del contratto emetterà quindi un giudizio di collaudo tecnico positivo o negativo. Qualora l'aggiudicataria non superi il collaudo, l'Amministrazione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria. In tale ipotesi si procederà ad aggiudicare la gara, al secondo in graduatoria, nei cui confronti verrà effettuato il collaudo tecnico, con le stesse modalità. Se il collaudo della prima impresa aggiudicataria verrà giudicato positivo, si procederà alla stipula del contratto.

## **Art. 25**

### **Lotta contro la delinquenza mafiosa**

La Ditta appaltatrice dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

## **Art. 26**

### **Foro competente**

Le parti si adopereranno per risolvere in via amministrativa le questioni relative all'esecuzione del contratto.

In ogni caso per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria del Foro di Bari, esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

## **Art. 27**

### **Spese**

Tutte le spese inerenti al contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Consiglio Regionale della Puglia. L'IVA è a carico dell'Amministrazione committente.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese derivanti da specifiche richieste per particolari modalità di pagamento, quali accrediti su c/c bancari o postali.

## **Art. 28**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. codice sulla "privacy"), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- b) il conferimento dei dati di natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere i dati e la documentazione richiesta dal Consiglio regionale della Puglia in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  1. il personale interno del Consiglio regionale della Puglia implicato nel procedimento;

2. i concorrenti che partecipano alla gara;
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

## **Art. 29**

### **Condizioni generali e finali**

La sottoscrizione del capitolato equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dello stesso.

L'eventuale annullamento sia giudiziale che in autotutela della procedura di gara determina ipso iure l'inefficacia del contratto.

## **Art. 30**

### **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso richiamo alle disposizioni del Decreto legislativo n.163/2006, DPR n.207/2010, del Codice Civile nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile